

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CON CUI STIPULARE CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE SOTTOPOSTE A LIMITAZIONI DELLA LIBERTA' PERSONALE IN AREA PENALE INTERNA ED ESTERNA.

Amministrazione procedente: Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali-Intercultura

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1313 del 04/12/2019

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 27 comma 3 della Costituzione che prevede per la pena finalità rieducativa;
- l'art 17 comma 1 del L. 354/75 (Ordinamento Penitenziario) “La finalità del reinserimento sociale dei condannati e degli internati deve essere perseguita anche sollecitando ed organizzando la partecipazione di privati e di istituzioni o associazioni pubbliche o private all'azione rieducativa”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che prevede la programmazione e l'organizzazione dei servizi anche attraverso il coinvolgimento di tutte le istanze del privato sociale, quale parte attiva della rete territoriale delle risorse e degli interventi;
- la legge 94/2013 nonché la Legge 67/2014 che intervengono sull'ordinamento penitenziario (v. art 21 comma 4) e sul codice penale (v. art. 168bis) introducendo l'istituto della messa alla prova per gli adulti;
- la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che detta norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, per la definizione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi;
- la Legge regionale n.3 del 19 febbraio 2008 “Disposizioni per la tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari della regione Emilia-Romagna” in particolare art.4;
- il Decreto Legislativo 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106”, in particolare l'art. 56;
- Legge 11 agosto 1991 n. 266, la legge 7 dicembre 2000 n. 383, la Legge Regionale n. 12 del 2005 e la legge Regionale n. 34/2002 per quanto ancora applicabili;
- la deliberazione di Assemblea Legislativa n. 120 del 12/7/17 avente per oggetto “Piano sociale e sanitario 2017/2019” la quale pone come obiettivo del nuovo PSSR il sostegno di iniziative volte alla promozione e creazione di percorsi ed attività rivolte alle persone sottoposte a limitazioni sia internamente che esternamente alle carceri, e ai soggetti in condizioni di disagio (vedi in particolare la scheda 8 della DGR 1423/2017);
- la deliberazione di Giunta Regionale 634 del 2/5/2018 “Programma annuale 2018: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. 2/2003 e ss.mm.ii. e delle risorse regionali di cui alla L.R. 5/2004 ss.mm.ii.: individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 425 del 25/3/2019 “Programma annuale 2019: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. 2/2003 e ss.mm.ii. : individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017” e al decreto interministeriale del 26/11/2018. Modifiche alle delibere di Giunta Regionale n 1904/2011 e n. 564/2000”;
- il punto 3.2 “Programma per l'esecuzione penale” delle suddette delibere e le macroaree di intervento ivi previste;
- il decreto del Sindaco acquisito agli atti PG n. 98721 del 31/07/2018 avente ad oggetto “Decreto di approvazione dell'accordo di programma per l'attuazione del piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020”;
- il vigente Regolamento comunale sul volontariato singolo e associato, approvato con deliberazione n. 52 del 21/05/2018;

PREMESSA

Nell'ambito dei Programmi Attuativi annuali del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale la Regione finanzia da anni il "Programma per l'esecuzione penale" (prima denominato "Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazione della libertà personale, promossi dai comuni sede di carcere") per la realizzazione di azioni ed interventi sia in area penale interna che esterna. Il Comune partecipa alla spesa con una quota di cofinanziamento locale.

In particolare:

- tre le attività da realizzarsi in area penale interna - miglioramento della qualità di vita in carcere vengono sostenuti azioni e interventi svolti da associazioni di volontariato a favore della popolazione detenuta con la finalità di garantire un efficace e attivo utilizzo del tempo detentivo, sostenere i detenuti nella costruzione del proprio progetto nel fine pena anche attraverso interventi di sostegno;
- tra le attività da realizzarsi in area penale esterna - misure alternativa alla detenzione e di comunità, si vogliono sostenere azioni di accompagnamento finalizzate ad un graduale rientro nel tessuto socio-lavorativo delle persone in carico all'Ufficio di esecuzione penale esterna (UDEPE) di Reggio Emilia. Tra le azioni attivabili vengono segnalati il sostegno all'applicazione della misura della messa alla prova così come previsto dalla Legge 67/2014, percorsi di volontariato e lavori di pubblica utilità;

Al fine di garantire la realizzazione di obiettivi, attività ed interventi programmati e declinati nei piani attuativi annuali del Piano di Zona, è attribuito al Servizio "Servizi Sociali-Intercultura" il Prodotto di PEG 2019_PD_8906 "Area penale interna ed esterna", che verrà riproposto nel PEG degli anni successivi.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nel Comune di Reggio Emilia in via Settembrini 8 hanno sede gli Istituti Penali (II.PP), struttura destinata a Casa circondariale e Casa di Reclusione. Gli II.PP di RE sono strutturati in diversi reparti.

Attualmente l'articolazione interna degli II.PP. di Reggio Emilia comprende i seguenti reparti:

- maschili ordinari di Casa Circondariale (CC) e Casa di Reclusione (CR),
- semiliberi,
- articolazione DSM,
- nuovi giunti,
- dimittendi,
- femminile,
- transessuali.

Si precisa che per la realizzazione delle attività all'interno degli Istituti Penali possono essere utilizzati alcuni spazi già allestiti (laboratorio attrezzato con materiale da elettricisti, laboratorio di informatica).

Al 31/12/2018 la presenza media mensile di detenuti nella struttura degli II.PP. di RE era di **374** (dati disponibili presenti sul sito www.giustizia.it) di cui **212** stranieri e **7** donne.

Il dato disponibile al 31/12/2018 del numero di soggetti in area penale esterna per l'ufficio di Esecuzione Penale di Reggio Emilia è pari a **284**.

FINALITA' E CONTENUTI

Il presente avviso si rivolge ad organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale. I soggetti interessati potranno presentare domanda di partecipazione per attività e progetti in uno o più ambiti, con domande distinte e progetti diversi.

Ai fini del presente avviso le azioni da sviluppare in area penale esterna ed interna vengono raggruppate in 3 aree distinte. Per realizzare gli obiettivi in coerenza con le indicazioni regionali sull'utilizzo delle risorse relative al "Programma per l'esecuzione penale" dovranno essere garantite attività differenziate secondo le indicazioni di seguito dettagliate.

AMBITO PROGETTUALE 1

Attività di miglioramento della qualità di vita delle persone detenute all'interno degli Istituti Penali II.PP. di Reggio Emilia attraverso la promozione e organizzazione di corsi rivolti ai detenuti .

Finalità:

- Efficace ed attivo utilizzo del tempo detentivo;
- Sviluppo e/o recupero di abilità e capacità orientate al futuro reinserimento socio-lavorativo delle persone detenute;
- Sviluppo e sostegno delle capacità relazionali delle persone detenute in attività di gruppo.

Contenuti: organizzazione di diverse tipologie di corsi rivolti ai detenuti degli II.PP. A puro titolo di esempio si precisa che negli anni passati sono stati realizzati corsi di informatica, corsi di restauro mobili, corsi di aiuto-elettricista, corsi di disegno meccanico-misure-controllo, corsi di serigrafia, ecc... Nel progetto da presentare potranno essere proposte diverse tipologie di corso che tengano presente l'organizzazione interna degli II.PP e la tipologia di persone detenute da coinvolgere nelle attività. La tipologia dei corsi potrà annualmente subire modifiche di programmazione previo accordo con l'area educativa del carcere e con la referente del Comune di Reggio Emilia sul progetto carcere.

Destinatari: detenuti presso gli II.PP di Reggio Emilia suddivisi in gruppi di 10-20 persone per corso, individuate in collaborazione con l'area educativa del carcere.

Luogo di realizzazione delle attività: Comune di Reggio Emilia, via Settembrini 8 presso la sede gli Istituti Penali.

Al fine di una corretta formulazione della proposta progettuale da parte dei soggetti interessati e onde evitare duplicazioni e o sovrapposizioni di attività, si precisa che i progetti di attività motoria, attività di laboratorio teatrale e musicale, attività di sportello informativo rivolti alle persone detenute, sono stati oggetto di procedura di gara negoziata e di conseguente affidamento esterno della gestione dei servizi da parte dell'amministrazione comunale. Pertanto per le suddette attività non potranno essere avanzate proposte progettuali.

AMBITO PROGETTUALE 2

Attività di progettazione e accompagnamento alle persone dimittende, nel periodo delicato della scarcerazione e del post-pena, definite dall'èquipe multidisciplinare "dimittendi".

Premessa: l'èquipe dimittendi (composta da operatori sanitari ed educatori degli II.PP, referente sociale del Comune Reggio Emilia, operatori dello sportello informativo detenuti, assistente sociale dell'UDEPE di Reggio Emilia) valuta le situazioni delle persone prossime alla scarcerazione caso per caso, al fine di evidenziare eventuali bisogni, condividere informazioni socio-sanitarie rilevanti, in un'ottica di facilitazione dell'uscita, di supporto alla continuità terapeutica e/o di riduzione del danno.

L'èquipe dimittendi condivide l'obiettivo progettuale rispetto alla singola persona in dimissione e agli eventuali interventi al fine di consentire poi lo sviluppo concreto dei microprogetti di uscita individuando le risorse necessarie e, dove necessario, attivando i servizi socio-sanitari del territorio.

Finalità:

- sostenere le necessità concrete delle persone in uscita e permettere loro di progettare la propria collocazione nei primi giorni fuori dal carcere;
- accompagnare e facilitare il percorso di dimissione dalla detenzione di persone in condizione di fragilità socio-economica.

Contenuti: interventi diretti di sostegno alla persona finalizzati a garantire adeguato supporto nella fase di uscita dal carcere (entro i 6 mesi dalla scarcerazione). L'attività dovrà prevedere:

- interventi a bassa soglia, dando un sostegno concreto alla sussistenza per i primi giorni fuori dal carcere e garantire un'uscita dignitosa (indumenti, buoni pasto, spese mediche...);
- interventi di sostegno alla mobilità (biglietti per autobus, treni...) finalizzati al raggiungimento del contesto idoneo al percorso di reinserimento sociale;
- interventi di sostegno a spese sanitarie al fine di garantire continuità terapeutica alle persone coinvolte;
- interventi di ospitalità temporanea di breve periodo presso strutture di accoglienza del territorio;
- altri interventi ritenuti necessari per il sostegno del percorso in uscita, purché debitamente valutati dall'èquipe dimittendi.

Un referente dell'associazione dovrà partecipare mensilmente all'èquipe "dimittendi" sopra citata.

Destinatari: persone detenute prossime alla scarcerazione individuate dall'èquipe dimittendi.

Luogo di realizzazione delle attività:

- nel Comune di Reggio Emilia in via Settembrini 8 presso la sede gli Istituti Penali per le attività connesse all'èquipe dimittendi
- diversi contesti richiesti da attività ed interventi necessari per l'accompagnamento e il supporto dei dimittendi

AMBITO PROGETTUALE 3

Implementazione e sviluppo di una rete territoriale di associazioni disposte ad ospitare percorsi di reinserimento sociale di persone sottoposte a misure di limitazione della libertà personale in carico all'Ufficio di Esecuzione Penale esterna (UDEPE) di Reggio Emilia.

Finalità:

- favorire e sostenere lo sviluppo sul territorio di una rete di risorse, associazioni e altri enti del terzo settore che accolgano soggetti in esecuzione penale esterna per lo svolgimento di attività gratuite a favore della collettività;
- promuovere l'inserimento di persone in esecuzione penale esterna in percorsi di volontariato e lavori di pubblica utilità all'interno di diverse associazioni del territorio;
- promuovere una maggiore conoscenza delle misure alternative con il coinvolgimento della società civile.

Contenuti:

- individuare nel territorio le risorse idonee ad ospitare percorsi di reinserimento sociale di persone in esecuzione penale esterna con attività di volontariato o lavori di pubblica utilità, attraverso la creazione di una rete di associazioni e mantenendo i contatti con le stesse;
- sostenere associazioni, enti, cooperative sociali attraverso momenti di formazione e confronto periodici;
- svolgere le procedure INAIL per le persone in Messa alla Prova nei percorsi di volontariato;
- espletare procedure assicurative per responsabilità civile, infortuni...a favore di coloro che si dedicano ad attività di volontariato durante l'esecuzione della misura alternativa;
- accompagnare e fungere da raccordo tra UDEPE/persone beneficiarie dei percorsi/associazioni-enti-cooperative-altri soggetti ospitanti dei singoli percorsi;
- costruire e sviluppare una rete di associazioni e risorse disponibili ad accogliere soggetti in esecuzione penale esterna attraverso lo svolgimento di attività di volontariato in favore della collettività.

Destinatari: possono essere destinatari diretti dei percorsi di volontariato tutti i soggetti in carico all'Ufficio di Esecuzione penale esterna individuati dalle assistenti sociali dell'UDEPE.

Ai fini del presente avviso si precisa che:

- per coloro che scontano una pena in Misura Alternativa le attività richieste saranno orientate a favorire lo sviluppo di percorsi di volontariato;
- per coloro in stato di Messa alla Prova le attività richieste saranno orientate ad incrementare la disponibilità di soggetti presso cui sia possibile svolgere lavori di pubblica utilità;

Luogo di esecuzione: diversi contesti richiesti dalle progettualità previste.

SOGGETTI AMMESSI

Il presente invito è rivolto ad associazioni di volontariato/associazioni di promozione sociale disciplinate dal D.lgs. n. 117/2017 in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

1. l'iscrizione da almeno 6 mesi nel registro unico nazionale (come previsto dall'art. 101 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, nel periodo transitorio fino all'operatività di tale registro il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore); in caso di raggruppamento il requisito deve essere posseduto da tutte le associazioni facenti parti del raggruppamento;
2. possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016);
3. pertinenza dell'oggetto delle attività statutarie ad attività inerenti e compatibili con quelle richieste dal presente avviso;
4. regolarità previdenziale, assistenziale, assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari;
5. attività costante e documentata di gestione di interventi, inerenti l'ambito di attività delineato nel presente avviso, da almeno 18 mesi (in caso di raggruppamento il requisito può essere posseduto solo dall'Associazione capofila).

RISORSE ECONOMICHE E MODALITA' DI RIMBORSO

Con i soggetti che avranno ottenuto il miglior punteggio nella presente procedura, distintamente per ogni ambito progettuale, verrà successivamente, stipulata una convenzione che prevederà il rimborso delle spese sostenute per le attività svolte, su presentazione di apposita rendicontazione.

Per la realizzazione delle attività richieste nel presente avviso, sulla base delle risorse attualmente previste e disponibili al Prodotto di PEG 8906 "Area penale interna ed esterna", si prevede una spesa annua massima rimborsabile di **€ 12.000,00 (€ 36.0000 stimata per il periodo 2020-2022, salvo modifiche in base ai finanziamenti che verranno concessi dalla Regione e che verranno concordati in sede di Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti-CLEPA)** indicativamente così ripartita:

AMBITO PROGETTUALE 1 progettazione e realizzazione di corsi rivolti a detenuti: € 2.500,00 annui

AMBITO PROGETTUALE 2 progetto dimittendi: € 3.500,00 annui

AMBITO PROGETTUALE 3 sviluppo di rete di associazioni per l'ospitalità di volontari coinvolti in area penale: € 6.000,00 annui

Si procederà alla liquidazione della spesa sostenuta su presentazione di apposite richieste di rimborso, corredate della documentazione giustificativa delle spese sostenute regolarmente quietanzata, da presentarsi periodicamente nel rispetto delle modalità e delle scadenze di rendicontazione dei finanziamenti regionali.

Si prevede sin da ora la possibilità di erogare la somma prevista per ogni ambito progettuale (che verrà definita nella convenzione ed integrata annualmente con apposito atto) in due soluzioni, su presentazione di idonea documentazione delle spese sostenute e richiesta di rimborso sottoscritta dal legale rappresentante, nel rispetto della quota massima definita per ogni anno.

Il Comune provvederà a liquidare la spesa a rimborso entro sessanta giorni dalla presentazione delle relative note, al fine di consentire una adeguata verifica delle attività e della documentazione presentata nonché della regolarità contributiva (DURC se previsto).

Per quanto attiene rimborsi forfettari per costi generali, si fa riferimento a quanto previsto all'art 56 del citato D.Lgs 117/2017 e al vigente regolamento sul volontariato del Comune di Reggio Emilia (limite del 10%) cui si rinvia.

DURATA

Con i soggetti che otterranno il miglior punteggio nella presente procedura per ogni ambito progettuale l'ente procederà a stipulare una convenzione per il periodo 2020-2022.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di proroga al fine di procedere all'espletamento delle successive procedure comparative ai sensi del D.Lgs 117/2017.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione, secondo il modello allegato **Allegato B)**, sottoscritta dal legale rappresentante che precisi:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante secondo il modello allegato che attesti:
 - la denominazione per esteso dell'Associazione, sede legale, codice fiscale e/o partita IVA, data di costituzione, numero di volontari al 31/12/2018;
 - la data di iscrizione al Registro unico nazionale terzo settore o registri attualmente vigenti nella normativa di settore delle ODV e APS;
 - che le attività previste dal progetto saranno svolte con l'apporto determinante e prevalente dei propri soci volontari;
 - che l'associazione dispone di statuto e struttura organizzativa compatibili con le attività previste nel presente avviso;
 - che si accettano tutte le condizioni e modalità espresse nell'avviso e se ne condividono le finalità;
 - il possesso dei requisiti di moralità professionale (assenza di motivi di esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016);

Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

- progetto sintetico (max 10 facciate formato A4 carattere Arial 12) da predisporre in base ai criteri di valutazione indicati nel presente avviso e sottoscritto in ogni pagina per accettazione del legale rappresentante dell'Associazione.

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13/01/2020**

in busta **chiusa/sigillata** riportante la seguente dicitura

“AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 RIVOLTA AD ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CON CUI STIPULARE CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE A PERSONE SOTTOPOSTE A LIMITAZIONI DELLA LIBERTA' PERSONALE IN AREA PENALE INTERNA ED ESTERNA”

al seguente indirizzo:

Comune di Reggio Emilia – Servizio Servizi Sociali-Intercultura c/o Archivio Generale – sez. Protocollo – Via Mazzacurati, 11 42122 Reggio Emilia.

La domanda potrà pervenire anche tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it esclusivamente con invio da una casella di posta elettronica certificata e solo in presenza di sottoscrizione apposta in formato elettronico (firma digitale).

Eventuali richieste pervenute con altre modalità ed oltre il termine di scadenza, non verranno accettate. A tal fine farà fede l'orario e la data attribuiti dall'ufficio Protocollo del Comune di Reggio Emilia. Il plico consegnato a mano o tramite servizio postale (o la documentazione inviata per PEC) dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione (corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) di cui all'**Allegato B**, l'autocertificazione del possesso requisiti, proposta progettuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il progetto presentato sarà valutato da una Commissione giudicatrice nominata dopo la chiusura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, sulla base dei criteri di seguito indicati:

contenuti del progetto (adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con le attività già organizzate all'interno degli II.PP e/ o sul territorio a supporto delle persone coinvolte in area penale)	35
esperienza maturata nel settore di riferimento	30
tipologia degli interventi proposti in relazione ai bisogni e alle caratteristiche dei destinatari	25
formazione specifica ed esperienza di volontari, soci/volontari, dipendenti sulle tematiche progettuali	10

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalle proposte progettuali distintamente per ogni ambito progettuale oggetto del presente avviso presentate in relazione al presente avviso. Le successive convenzioni verranno stipulate con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nella presente procedura, distintamente per ogni ambito progettuale.

La Commissione potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata con riferimento al presente avviso.

L'Ente si riserva di procedere alla stipula anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato a tal fine.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate.

RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti **esclusivamente a mezzo email da inviare a tutti i seguenti indirizzi al fine di evitare disguidi e ritardi**

lucia.gianferrari@comune.re.it,

alessandra.ibaticicomune.re.it,

alessandra.margini@comune.re.it

lorella.venturi@comune.re.it

entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 3/01/2020**.

Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo email. Le risposte scritte a quesiti di valenza generale saranno inoltre pubblicate sul sito del Comune di Reggio Emilia nella sezione Profilo Committente-Avvizi e Bandi di gara, al fine di garantire adeguata trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Emilia fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto primo classificato nella graduatoria ed assegnatario della gestione del progetto, distintamente per ogni ambito progettuale.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva convenzione relativa alla presente procedura, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi della Legge 241 del 1990 e sue modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è la dirigente del Servizio "Servizi Sociali e Intercultura" Dott.ssa Germana Corradini.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini, 1 Telefono 0522/456111 è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al presente procedimento, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio Emilia è Lepida S.p.A Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it

Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi del presente procedimento. La privacy policy del comune di Reggio Emilia è consultabile al seguente link: <http://www.municipio.re.it/privacy>

INDICAZIONI DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Reggio Emilia.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito web istituzionale del Comune di Reggio Emilia.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SERVIZI SOCIALI-INTERCULTURA E RUP
Dr. Germana Corradini